

ni senz'acqua in que'casi, ne'quali, passando per Diferti aridissimi, farebbe impossibile il ritrovarne una stilla. Nella Primavera mutano tutto il pelo, rimanendo affatto nudi, e di quello si fanno, come altrove si è detto, varj tessuti lavori. Sono per loro natura domestici, nè lasciano di essere tali se non per il corso di trenta, o quaranta giorni in un'anno, quando, forzati dal caldo amoroso, diventano feroci, e indomabili. Dopo il primo sfogorimangono così avviliti, effeminati, e pigri, che non uscirebbono mai più dalla stalla. Generano eglino pure all'uso degli altri animali, ed è pura favola, per quanto mi è riuscito di sapere con tutta certezza, quella, che altra sorta di generazione, non conosciuta dalla Natura, assegna a' Cammelli; stanno per altro quasi dodici Mesi nel Ventre materno.

Indifferentemente si adoperano da' Persiani, o sia nel condur Uomini, o Merci, li Bovi, i Buffali, i Muli, e gli Asini. Rade volte accade, che li Bovi, ed i Buffali, de'quali si servono per uso della Campagna, sieno ammazzati per convertirli in proprio cibo. Si sono trovati ad ogni modo talvolta de' Governatori Persiani nella Parte Meridionale della Persia, li quali, fingendo di voler uccidere di quegli Animali, spettanti a' Banjaniti dell'Indie, abitatori di quel Paese, hanno tratte somme considerabili di danaro da' Proprietarj per il riscatto di quelle vite.

Li Cavalli Persiani sono affai belli, perchè hanno piccolo il capo, le gambe sottili, sono proporzionati, focosi, veloci, e facili ad esser domati; portano